

Lista di controllo per la valutazione preliminare  
(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)

### 1. Titolo del progetto

*“Ampliamento del progetto di realizzazione dell’impianto fotovoltaico “Blusolar Melilli 1”. Realizzazione dell’impianto fotovoltaico denominato “Blusolar Melilli 1” di potenza pari a 27,52 MWp (in sostituzione dei 24,30 MWp autorizzati) e potenza di immissione pari a 20 MW e relative opere ed infrastrutture connessi e di impianto di accumulo da 5,90 MW, ubicato in contrada Campana nel comune di Melilli (SR)”*

### 2. Tipologia progettuale

<i>Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
X Allegato II, punto/lettera 2	<i>“IMPIANTI FOTOVOLTAICI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA CON POTENZA COMPLESSIVA SUPERIORE A 25 MW”.</i>
<input type="checkbox"/> Allegato II-bis, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato IV, punto/lettera ____	_____

### 3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

*Descrivere le principali finalità e motivazioni alla base della proposta progettuale evidenziando, in particolare, come le modifiche/estensioni/adequamenti tecnici proposti migliorano il rendimento e le prestazioni ambientali del progetto/opera esistente*

L’opera in esame si inserisce nel programma nazionale di promozione della realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili per ridurre le emissioni inquinanti.

Il progetto principale prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza di picco pari a 24,30 MWp e potenza in immissione pari a 20 MW e relative opere ed infrastrutture connesse e di un impianto di accumulo da 5,90 MW denominato “Blusolar Melilli 1”.

La variante proposta riguarda l’ampliamento dell’impianto in un’area di proprietà del Proponente, inglobata nel lotto A dell’impianto già autorizzato, di superficie pari a circa 3,42 ha. Il nuovo impianto, quindi, raggiungerà la potenza di 27,52 MWp e la potenza di immissione rimarrà invariata e pari a 25,90 MW.

Le altre opere quali: cavidotto esterno, cabina di smistamento, cabina MT, strade interne, recinzioni di delimitazione dei lotti, aree a verde rimarranno invariate rispetto a quelle del progetto già approvato.

Nella tabella che segue, si riporta il confronto tra i dati tecnici principali del progetto autorizzato e di quello aggiornato a seguito di quanto detto precedentemente:

	u.m.	Impianto autorizzato	Impianto ampliato
Potenza di picco	MWp	24,30	27,519
Potenza di immissione impianto FV	MW	20,00	20,00
Potenza BESS	MW	5,90	5,90
Potenza di immissione totale	MW	25,90	25,90
Producibilità annua	MWh/anno	43.742,00	49.804,46
Mancate emissioni di CO2	t/anno	21.090,00	24.013,32
Mancate emissioni di TEP	t/anno	8.180,00	9.313,68

Dal punto di vista ambientale, l'ampliamento, se da una parte preserverà l'area interessata dallo stato di abbandono, dall'altra contribuirà al potenziamento di produzione di energia rinnovabile, alla riduzione di gas nocivi, limiterà i fenomeni di desertificazione, preserverà la fertilità del suolo, grazie alla coltivazione di leguminose.

#### 4. Localizzazione del progetto

*Descrivere l'inquadramento territoriale del progetto in area vasta ed a livello locale, anche attraverso l'ausilio di cartografie/immagini (vedi allegati) evidenziando, in particolare, l'uso attuale e le destinazioni d'uso del suolo, la presenza di aree sensibili dal punto di vista ambientale (vedi Tabella 8)*

L'area interessata dal progetto in variante ricade interamente nel territorio comunale di Melilli in località Campana a circa 10,5 km a Nord dal centro urbano del Comune di Melilli e a circa 7,7 km a Nord-Ovest dall'abitato del Comune di Augusta (distanze in linea d'aria).

In prossimità del sito, si trova la frazione di San Giliano di Melilli (a circa 2,2 km ad Ovest), la Strada Provinciale SP105 e una serie di strade comunali, l'autostrada A18 Catania - Siracusa e la strada statale SS114.

La zona comprensiva dell'ampliamento, analogamente a quella indicata nel progetto approvato:

- ricade in zona E "agricola", disciplinata dall'art. 22 delle N.T.A. del Comune di Melilli (SR) ed è catastalmente censita al foglio 7 part. 187, 186, 344;
- è censita, secondo Corine Land Cover, allo stesso modo della maggior parte del lotto A, con il codice 21121 "Seminativi semplici e colture erbacee estensive";
- è posta in prossimità dell'area di interesse archeologico Vallone Maccaudo;
- ricade, secondo il Piano Territoriale Paesaggistico Regionale (PTPR), nell'ambito territoriale 17 "Aree dei rilievi e del tavolato Ibleo" / sistema: antropico / sotto sistema: agricolo forestale;
- dista (vedi TAV.04\_0 Aree SIC/ZPS/IBA):
  - circa 2,50 km dall'area ZSC ITA 090026 - Fondali di Brucoli-Agnone;
  - circa 7,50 km dall'area ZPS ITA 090026 – Area antistante la foce del Fiume Simeto;
  - circa 6,10 km dall'area ZPS / ZSC ITA 090014 – Saline di Augusta;
  - circa 7,00 km dall'area ZSC ITA 090024 - Cozzo Ogliastri;
  - circa 9,60 km dall'area IBA 163 M– Medio corso e foce del Simeto e Biviere di Lentini e dalla ZSC ITA070029- Foce del Fiume Simeto;
  - circa 15,00 km dall'area ZPS ITA 070029 – Biviere di Lentini e IBA163;
  - circa 11,50 km dall'area ZSC ITA090026 – Monti Climiti;
  - circa 15,50 Km dall'area ZSC/ZPS ITA090013 Saline di Priolo.

## 5. Caratteristiche del progetto

Descrivere le principali caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali del progetto (indicare se il progetto/opera è soggetto alle disposizioni di cui al D.Lgs.105/2015).

Descrivere le attività in fase di cantiere (aree temporaneamente impegnate; tipologia di attività/lavorazioni; obblighi in materia di gestione delle terre e rocce da scavo; risorse utilizzate, rifiuti, emissioni/scarichi in termini quali-quantitativi, cronoprogramma).

Descrivere la fase di esercizio (aree definitivamente impegnate; risorse utilizzate, rifiuti, emissioni/scarichi in termini quali-quantitativi).

Per entrambe le fasi (cantiere, esercizio) indicare le tecnologie e le modalità realizzative/soluzioni progettuali finalizzate a minimizzare le eventuali interferenze con le aree sensibili indicate in Tabella 8.

### AMPLIAMENTO: CARATTERISTICHE PRINCIPALI

A seguito dell'ampliamento, il nuovo impianto avrà le seguenti caratteristiche tecniche:

	u.m.	Impianto ampliato
Potenza di picco	MWp	27,52
Moduli fotovoltaici	n.	57.538,00
Cabine di campo	n.	9,00
Cabina di smistamento	n.	1,00
Cabina in media tensione in sottostazione utente	n.	1,00
Cavidotto esterno	km	10,70

### AMPLIAMENTO: ATTIVITA' DI CANTIERE

L'area di cantiere, allestita all'interno del lotto A in prossimità all'accesso posto sulla SP 105, sarà allestita con baracche per il personale di cantiere, bagni chimici, un'area di stoccaggio del materiale approvvigionato, un'area dove allocare i rifiuti, quando non verranno immediatamente trasportati a discarica, un'area dove ricoverare i mezzi di lavoro.

Le macro lavorazioni, che in fase di realizzazione, verranno svolte nella nuova area sono analoghe a quelle previste nel progetto già autorizzato e vengono di seguito elencate:

#### ALLESTIMENTO DEL CANTIERE

#### LAVORAZIONI PER IL MONTAGGIO PANNELLI FOTOVOLTAICI:

- Movimenti terra per la pulizia e preparazione del piano di posa;
- Montaggio delle strutture di sostegno dei pannelli mediante battipalo;
- Installazione dei moduli fotovoltaici;

#### LAVORAZIONI PER LA REALIZZAZIONE DEI CAVIDOTTI E DELLA CABINA:

- Apertura della fascia di lavoro e scavo della trincea dei cavidotti;
- Posa dei cavi e realizzazione delle giunzioni;
- Ricopertura della linea e ripristini;
- Realizzazione della fondazione della cabina, previo scavo a sezione obbligata del suo sedime;
- Posa della cabina;
- Installazione delle attrezzature meccaniche;
- Collaudi;

#### SMONTAGGIO CANTIERE.

Le lavorazioni riguardanti i cavidotti esterni, cabina di smistamento, cabina MT, recinzioni, impianto di illuminazione e video sorveglianza, strade interne e fasce di mitigazione sono già previste nel progetto approvato.

Tutta l'attività di cantiere dell'ampliamento verrà programmata secondo il cronoprogramma allegato, per una durata, maggiorata rispetto a quella del progetto approvato (70 giorni), di **30 giorni**.

#### AMPLIAMENTO: GESTIONE TERRE E ROCCE DA SCAVO

Riguardo le attività di scavo, premesso che verranno effettuate, come previsto per il progetto già approvato, semplici attività di regolarizzazione della superficie del lotto, laddove necessario, che non varieranno in maniera consistente la morfologia del terreno, il materiale scavato verrà riutilizzato in loco per ricomporre le trincee dei cavidotti interni (D.P.R. n. 120/2017).

Preliminarmente all'inizio degli scavi, verrà effettuata una campagna di caratterizzazione delle terre e rocce in sito facendo riferimento agli allegati 2 e 4 del D.M. 161/2012, che definiscono le procedure di campionamento e caratterizzazione chimico – fisiche dei materiali, come peraltro già previsto per le aree dove insisterà l'impianto già autorizzato.

Qualora il materiale escavato, a seguito della caratterizzazione prima detta, dovesse presentare anomalie nella composizione chimica, lo stesso verrà trattato come rifiuto ed avviato a discarica secondo quanto previsto dal Dlgs. 152/2006.

#### AMPLIAMENTO: RISORSE UTILIZZATE

Durante la fase di cantiere, l'approvvigionamento idrico (uso civile, lavaggio pannelli, abbattimento delle polveri) sarà dello stesso tipo di quello del progetto approvato e avverrà mediante autobotti e quello elettrico, mediante il collegamento alla rete elettrica della zona o, in sostituzione, attraverso gruppi elettrogeni.

Durante la fase di esercizio, la risorsa idrica servirà solo per lavare i pannelli con prodotti ecocompatibili. Nella relazione tecnica a corredo viene effettuata una valutazione dei consumi idrici di massima.

#### AMPLIAMENTO: RIFIUTI

Riguardo la produzione di rifiuti, tenuto conto che essi saranno dello stesso tipo di quelli previsti nel progetto autorizzato, durante la fase di cantiere e di dismissione, si prevedono le seguenti tipologie di scarti:

- Materiali provenienti dagli scavi non riutilizzabili nell'ambito del cantiere;
- Materiali assimilabili a rifiuti urbani;
- Materiali di demolizione e costruzione costituiti principalmente da cemento, legno, vetro, plastica, metalli, cavi, materiali isolanti ed altri rifiuti misti di costruzione;
- Materiali speciali quali, per esempio, vernici, imballaggi, prodotti per la pulizia e per il diserbo;

che potranno essere allontanati e smaltiti dopo un'attenta raccolta differenziata, eseguita dal personale di cantiere debitamente istruito.

La separazione avverrà secondo la composizione chimica, in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli materiali, quali acciaio, alluminio, rame, vetro e silicio, presso ditte di riciclaggio e produzione; i restanti rifiuti dovranno essere conferiti in discariche autorizzate

Durante la vita dell'impianto, invece, non si prevede produzione di rifiuti, se non quelli derivanti dalle attività di manutenzione, che verranno adeguatamente smaltiti dal personale addetto alla manutenzione stessa a conclusione delle attività svolte.

#### AMPLIAMENTO: EMISSIONI / SCARICHI

Tenuto conto che verrà privilegiato l'uso di mezzi di trasporto e macchine operatrici di ultima generazione, tali da assicurare il rispetto della normativa EU in materia di emissione, durante la fase di cantiere / dismissione, le emissioni inquinanti (rumore, vibrazioni, polveri e gas nocivi (PM10, PM 2,5, NOX, CO, BENZENE ecc..)) saranno prodotti principalmente dai mezzi di cantiere (escavatori, battipali, rulli compattatori, carrelli elevatori ecc...) e da quelli utilizzati per il trasporto dei materiali (autocarri, carrelli elevatori ecc...) e in fase di esercizio solo dai mezzi utilizzati per effettuare le manutenzioni.

Tali emissioni saranno limitate nel tempo (durata del cantiere (8 h lavorative al giorno) o durata delle manutenzioni), localizzate e interesseranno un'area, che è, già, piuttosto antropizzata per la presenza di infrastrutture stradali e attività agricole ed è lontana da corpi ricettori sensibili, quali i centri urbani.

AMPLIAMENTO: CRONOPROGRAMMA

La durata dei lavori di ampliamento è pari a **30 giorni** e la sequenza delle lavorazioni è riportata nell'elaborato dedicato.

**6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente**

<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente/ Atto / Data</i>
<input type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA	_____
<input checked="" type="checkbox"/> VIA	Regione Sicilia: Assessorato Territorio ed Ambiente / D.A. n. 97_GAB del 16_05_2022
<input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto (art. 12 comma 3 del D.LGS. 387/2023)	Regione Sicilia – Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità / D.D.G. 997 del 09_08_2022
Altre autorizzazioni <input type="checkbox"/> PAUR <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____	Regione Sicilia - Assessorato Territorio ed Ambiente / D.A. n. 140_GAB del 19_04_2023 <input type="checkbox"/> _____

**7. Iter autorizzativo del progetto proposto**

*Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:*

<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente</i>
<input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto (art. 12 comma 3 del D.LGS. 387/2023)	Regione Sicilia – Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Altre autorizzazioni <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate <sup>1</sup> :	SI	NO	Breve descrizione <sup>2</sup>
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'area dell'ampliamento, così come quelle del progetto già autorizzato, non rientra tra le zone umide individuate ai sensi della Convenzione di Ramsar di cui al D.P.R. 13/03/1976 n.448 e al D.P.R. 11/02/1987 n.184. L'area dista circa 4,50 km in linea d'aria dalla foce del torrente Porcaria.
2. Zone costiere e ambiente marino	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'area dell'ampliamento, così come quelle del progetto già autorizzato, dista 2.50 Km in linea d'aria dalla zona costiera in prossimità di Baia Arcile.
3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'area dell'ampliamento, così come quelle del progetto già autorizzato, non ricade in zone forestali censite secondo il D.lgs 227/01 e la L.R. 16/96.
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Vedi TAV.04_0 Aree SIC/ZPS/IBA
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	-
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'area dell'ampliamento, così come quelle del progetto già autorizzato, dista circa 10,5 km a Nord dal centro urbano del Comune di Melilli e a circa 7,7 km a Nord-Ovest dall'abitato del Comune di Augusta (distanze in linea d'aria)
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'area dell'ampliamento, così come quelle del progetto già autorizzato, dista circa 500 m in linea d'aria dall'area di interesse archeologico "vallone Maccaudo".

<sup>1</sup> Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' [Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015](#), punto 4.3.

<sup>2</sup> Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate <sup>1</sup> :	SI	NO	Breve descrizione <sup>2</sup>
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Nell'area dell'ampliamento, così come in quelle del progetto già autorizzato, non sono presenti colture con particolari qualità e tipicità.
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'area dell'ampliamento, così come quelle del progetto già autorizzato, dista circa 2,50 km in linea d'aria dal SIN di Priolo.
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	-
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	-
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) <sup>3</sup>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Il Comune di Melilli ricade in zona sismica 1, secondo la Deliberazione della Giunta Regionale n. 81 del 22/02/2022.
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	-

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno <b>azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente</b> interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione: Vedi Relazione		Perché: Le modifiche fisiche, apportate all'ambiente interessato dall'ampliamento, non differiscono da quelle previste nel progetto già autorizzato. Esse tenuto conto dell'entità e della durata limitata, possono classificarsi come non significative e temporanee.	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l' <b>utilizzo di risorse naturali</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

<sup>3</sup> Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica



## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<i>Descrizione:</i> Vedi Relazione		<i>Perché:</i> La costruzione e l'esercizio delle opere previste dall'ampliamento non comportano un utilizzo di risorse naturali non rinnovabili o scarsamente disponibili diverso da quanto previsto nel progetto autorizzato. L'effetto sull'ambiente, tenuto conto della periodicità e delle quantità di risorse utilizzate può classificarsi come non significativo e temporaneo.	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di <b>sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana</b> o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Vedi Relazione		<i>Perché:</i> Le sostanze, che verranno utilizzate per la realizzazione e l'esercizio dall'ampliamento saranno dello stesso tipo di quelle previste nel progetto già autorizzato. Verrà favorito l'utilizzo di sostanze ecocompatibili e sicure per la salute umana durante sia la fase di costruzione che di esercizio. Tenuto conto di quanto detto e delle azioni di mitigazione, che si intende porre in essere, si valuta l'eventuale effetto sull'ambiente trascurabile e temporaneo, in quanto legato soprattutto alla fase di cantiere / dismissione.	
4. Il progetto comporterà la produzione di <b>rifiuti solidi</b> durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Vedi Relazione		<i>Perché:</i> Gli scarti che verranno prodotti per la realizzazione e l'esercizio dall'ampliamento saranno dello stesso tipo di quelli previsti nel progetto già autorizzato. Tenuto conto che i rifiuti saranno in quantità limitata e stoccati secondo le norme in vigore, l'eventuale effetto sull'ambiente si può considerare trascurabile e temporaneo, poichè legato principalmente alla fase di cantiere e dismissione.	
5. Il progetto genererà <b>emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera</b> ?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Vedi Relazione		<i>Perché:</i> Tenuto conto delle condizioni al contorno dell'area interessata dall'ampliamento (uguali a quelle del progetto autorizzato) e che le fasi più critiche sono limitate nel tempo (cantiere e dismissione), gli effetti sull'ambiente, peraltro assimilabili a quelli delle attività agricole, possono considerarsi non significativi.	

## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
6. Il progetto genererà <b>rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose</b> o termiche?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Vedi Relazione		<i>Perché:</i> Tenuto conto delle condizioni al contorno dell'area interessata dall'ampliamento (uguali a quelle del progetto autorizzato) e che le fasi più critiche sono limitate nel tempo (cantiere e dismissione), gli effetti sull'ambiente, peraltro assimilabili a quelli delle attività agricole, possono considerarsi non significativi.	
7. Il progetto comporterà <b>rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua</b> a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Vedi Relazione		<i>Perché:</i> Il rischio di contaminazione, dello stesso tipo di quello previsto nel progetto già approvato, può considerarsi trascurabile, in quanto è principalmente legato alla fase di cantiere /dismissione e all'utilizzo di sostanze, che saranno in larga parte del tipo eco compatibile. In fase di esercizio, la perdita accidentale di olii del trasformatore verrà raccolta in apposita vasca.	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto <b>sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana</b> o l'ambiente?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Vedi Relazione		<i>Perché:</i> I rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente, legati alla realizzazione e l'esercizio dell'ampliamento sono dello stesso tipo di quelli previsti nel progetto già autorizzato. Tenuto conto delle azioni di prevenzione previste (pulizia dell'area da sterpaglie, interventi di manutenzione continui presenza delle fasce tagliafuoco) l'effetto sull'ambiente può considerarsi trascurabile.	
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono <b>zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale</b> od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Vedi Relazione		<i>Perché:</i> Le condizioni al contorno dell'ampliamento sono le medesime di quelle del progetto autorizzato. In particolare, l'area non si trova nelle immediate vicinanze di alcuna area protetta, pertanto si ritiene che gli effetti ambientali possano considerarsi trascurabili, tenuto conto, peraltro, delle innumerevoli azioni di mitigazione previste.	

## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione: Vedi Relazione		Perché: Le condizioni al contorno dell'ampliamento sono le medesime di quelle del progetto autorizzato. Si ritiene, pertanto, che gli effetti ambientali siano i medesimi di quelli del progetto già autorizzato e che si possano considerare trascurabili, tenuto conto delle innumerevoli azioni di mitigazione previste.	
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione: Vedi Relazione		Perché:	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione: Vedi Relazione		Perché: Le vie di trasporto saranno le medesime di quelle già censite per il progetto autorizzato. La realizzazione dell'ampliamento potrà influenzare il traffico veicolare della zona con le stesse modalità previste per il progetto già autorizzato. Tenuto conto che gli effetti sull'ambiente saranno circoscritti soprattutto alla fase di cantiere / dismissione e che verranno attuati accorgimenti tali da non sovraccaricare le arterie stradali con ulteriore traffico veicolare, si ritiene che esse possano essere considerate non significative e temporanee.	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione: Vedi Relazione		Perché:	
	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No

## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale


Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà <b>perdita di suolo non antropizzato</b> ?	Descrizione: Vedi Relazione		Perché: Gli effetti dell'ampliamento su area agricola sono i medesimi di quelli del progetto autorizzato e possono considerarsi non significativi, tenuto conto che l'attività legata alla produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile non provocherà la perdita di suolo, in quanto l'area di impronta dei pannelli verrà inerbita con specie leguminose atte a preservare la fertilità del suolo.	
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono <b>zone densamente abitate o antropizzate</b> che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	Descrizione:		Perché:	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono <b>presenti ricettori sensibili</b> (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti <b>risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità</b> (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	Descrizione: Vedi Relazione		Perché: Gli effetti che l'ampliamento potrebbe avere sull'ambiente sono i medesimi di quelli analizzati per il progetto approvato e possono considerarsi non significativi. Nonostante l'impianto si trovi a distanza tale da non provocare effetti diretti su aree particolari, nel progetto già approvato sono stati posti in campo tutta una serie di accorgimenti atti a mitigare le eventuali criticità, nel caso in cui si dovessero manifestare.	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti <b>zone che sono già soggette</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	Descrizione: L'area di progetto si trova a circa 2,50 Km in linea d'aria dal SIN di Priolo, dove si svolgono attività quali: la raffinazione del petrolio, la trasformazione dei suoi derivati e la produzione energetica.		Perché: Gli effetti che l'ampliamento potrebbe avere sul SIN di Priolo sono i medesimi di quelli analizzati per il progetto approvato e possono considerarsi non significativi, tenuto conto della tipologia di attività che verranno svolte e degli accorgimenti, che si metteranno in atto per mitigare gli effetti derivanti dalla realizzazione / dismissione dell'impianto.	
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione: Vedi Relazione		Perché:	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione: Vedi Relazione		Perché: Tenuto conto che l'ampliamento interessa la stessa area del progetto autorizzato e che nell'intorno di 1 km, sono presenti modesti impianti FV, non si ravvisano le condizioni di cumulabilità dell'impianto, in considerazione peraltro delle azioni di mitigazione, che verranno poste in essere.	
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione:		Perché:	

10. Allegati			
<p>Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.</p> <p>Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)</p>			
N.	Denominazione	Scala	Nome file
1	Elenco elaborati	-	EE.01_0 Elenco

2	Relazione tecnica	-	REL.01_0 Rel tecnica
3	Cronoprogramma	-	CRO.01_0 Crono
4	Inquadramento Generale: CTR	1:2.000	TAV.01_0 CTR
5	Inquadramento Generale: Catastale	1:2.000	TAV.02_0 Catastale
6	Inquadramento Generale: Ortofoto	1:2.000	TAV.03_0 Orto
7	Inquadramento generale: Aree SIC/ZPS/IBA	1:50.000	TAV.04_0 Aree protette
8	Effetto cumulo	1:50.000	TAV.05_0 Cumulo
9	Ampliamento: Lay out di impianto	1:2000	TAV.06_0 Layout
10	D3: Progetto autorizzato: Lay out post opera rev.1	-	TAV.07_0 Layout PAUR

Il/La dichiarante

  
 (documento informatico firmato digitalmente  
 ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)<sup>4</sup>

<sup>4</sup> Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.